

(I lavori proseguono alle ore 14.05 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1595 presentata da Gallo, inerente a "Presidio ospedaliero Sant'Anna-Città della Salute e della Scienza di Torino. Potenziamento del servizio svolto dell'ambulatorio del puerperio Perineal Care"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1595. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Raffaele Gallo. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

GALLO Raffaele

Grazie, Presidente.

Le linee guida 2013 dell'OMS "*Postnatal care for mothers and newborns*" e il DPCM 12 gennaio 2017 hanno definito e aggiornato i livelli essenziale di assistenza. In quel DPCM si afferma la necessità di garantire l'assistenza al puerperio, la promozione ed il sostegno all'allattamento al seno, nonché il supporto nell'accudimento del neonato nelle prime settimane, nei primi periodi, dopo la nascita.

In attuazione di queste linee guida e di questo DPCM, il Piemonte ha attivato, primo in Italia tra gli ospedali pubblici, quindi con un progetto assolutamente capofila e importante, l'ambulatorio del puerperio "*Perineal Care*" all'ospedale Sant'Anna, che nasce nel 2017 con lo scopo di offrire alle neomamme un servizio omnicomprensivo su tutto quello che riguarda la fase successiva alla nascita del bambino, l'accudimento del bambino e tutto quello che ne consegue.

Dal 2017 fino al 2020 – prima del COVID – l'Azienda ha messo all'opera una serie di personale ostetrico formato personalmente dell'azienda che con la collaborazione multispecialistica di più medici, ha effettuato annualmente circa una media di 5000 prestazioni relative a un'utenza di circa 2000 pazienti, di cui un terzo delle partorienti presso l'ospedale Sant'Anna. Nei fatti, è diventato un punto di riferimento fondamentale importantissimo in questo ambito in tutto il Piemonte nonché, come abbiamo detto, uno dei progetti preliminari e all'avanguardia dopo le linee guida dell'OMS e il DPCM.

Dopo il periodo del COVID, abbiamo registrato una riduzione del personale presso questo ambulatorio, a oggi risulterebbe in servizio una sola ostetrica e quindi una maggior complessità nell'organizzare questo importante servizio e questo presidio, così riconosciuto e all'avanguardia.

L'interrogazione verte a capire come e in che modo l'Assessore intende mettere in campo delle azioni per rendere nuovamente e pienamente funzionale ed efficiente questo servizio presso l'ospedale Città della Salute e delle Scienze di Torino, in particolare il presidio Sant'Anna.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Gallo per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Il Presidio Sant'Anna partecipa attivamente all'attività della rete regionale della prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria e fecale, mediante la presenza di un centro di secondo livello presso il Presidio Ospedaliero Sant'Anna.

Il Presidio Ospedaliero riconosce l'attività di continuità delle cure e assistenza che la Struttura Complessa di Ginecologia-Ostetricia 4 garantisce nei confronti delle donne che hanno partorito presso la suddetta Struttura Complessa, attraverso un ambulatorio di primo livello di "Perineal Care" (quello da lei ha citato).

A tal proposito, perseguendo le finalità di estendere a tutte le Strutture Complesse di Ginecologia quanto finora svolto dall'ambulatorio di primo livello della Struttura Complessa di Ginecologia-Ostetricia 4, il Presidio Ospedaliero, in collaborazione con la struttura Qualità e Risk management aziendale, applicherà quanto previsto dalla DGR 15-6442 del 23 gennaio 2023.

Tale documento contempla, tra l'altro, la definizione di un PDTA, con il contributo di tutte le professionalità previste dalla Conferenza Stato-Regioni, quindi un documento tecnico sui problemi legati alle tematiche di cui stiamo trattando. Inoltre, verranno discussi e concordati, con l'area formazione aziendale, percorsi ad hoc per quanto riguarda la certificazione delle necessarie competenze da parte del personale sia medico sia del comparto sanitario, che dovrà essere coinvolto, oltre a quello già presente presso la Struttura Complessa Ginecologia-Ostetricia 4.

Le procedure sono attivate e non c'è depotenziamento delle attività, anzi, c'è la volontà di estendere ulteriormente questa attività.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

(Alle ore 14.59 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.35)